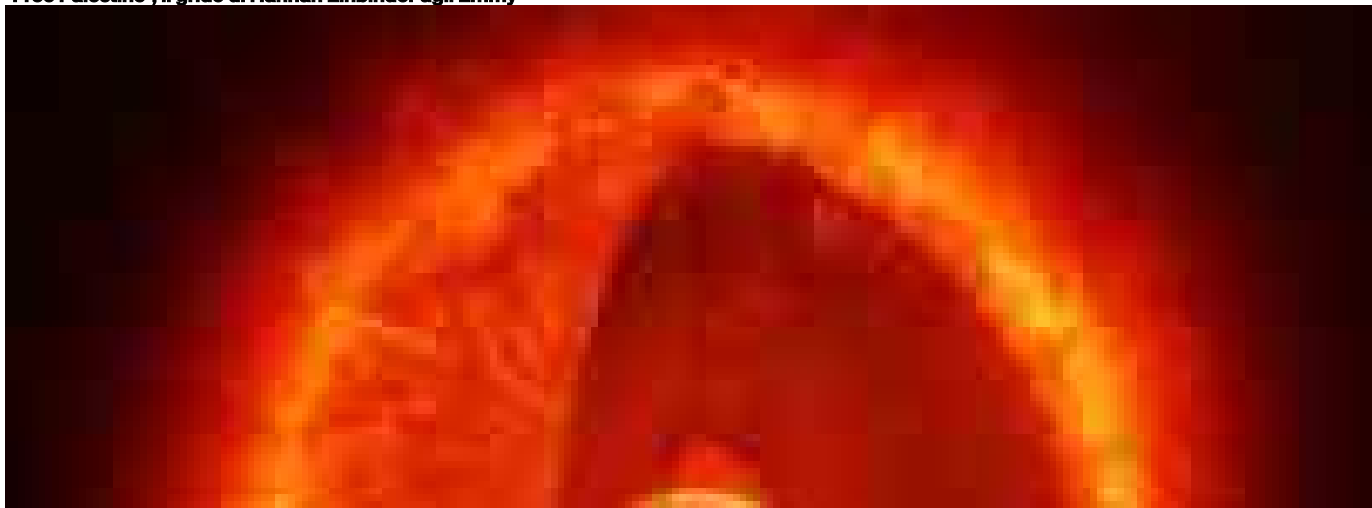


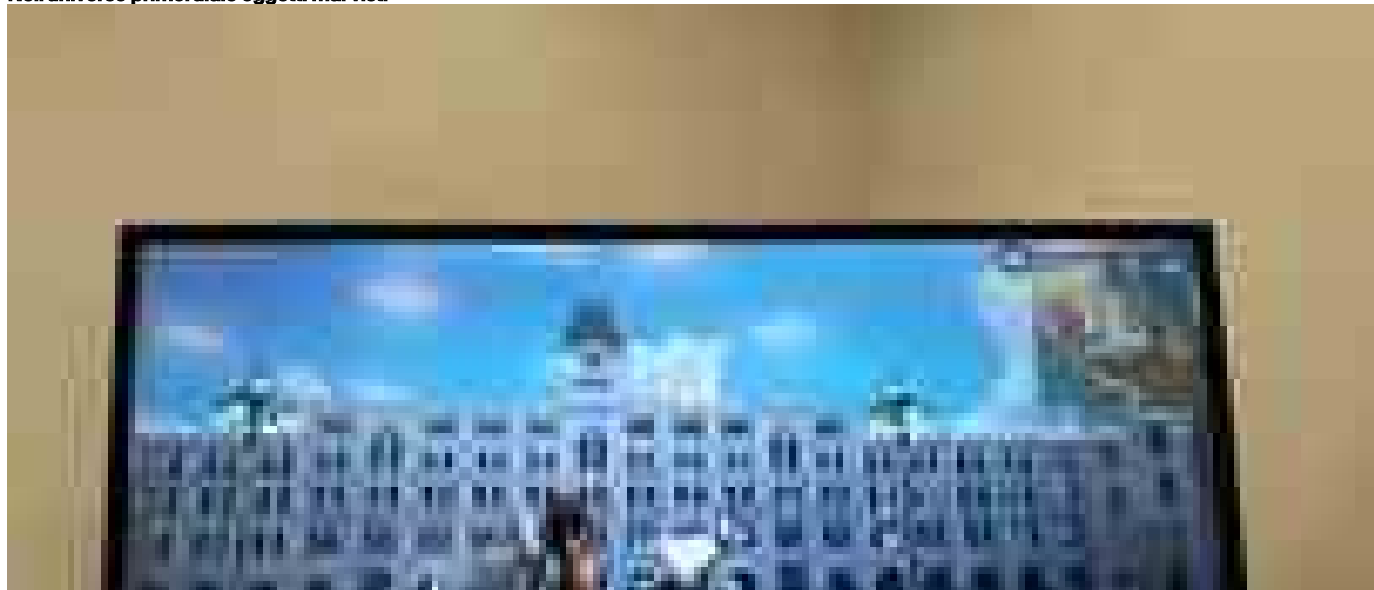
 Menu

Siti Internazionali

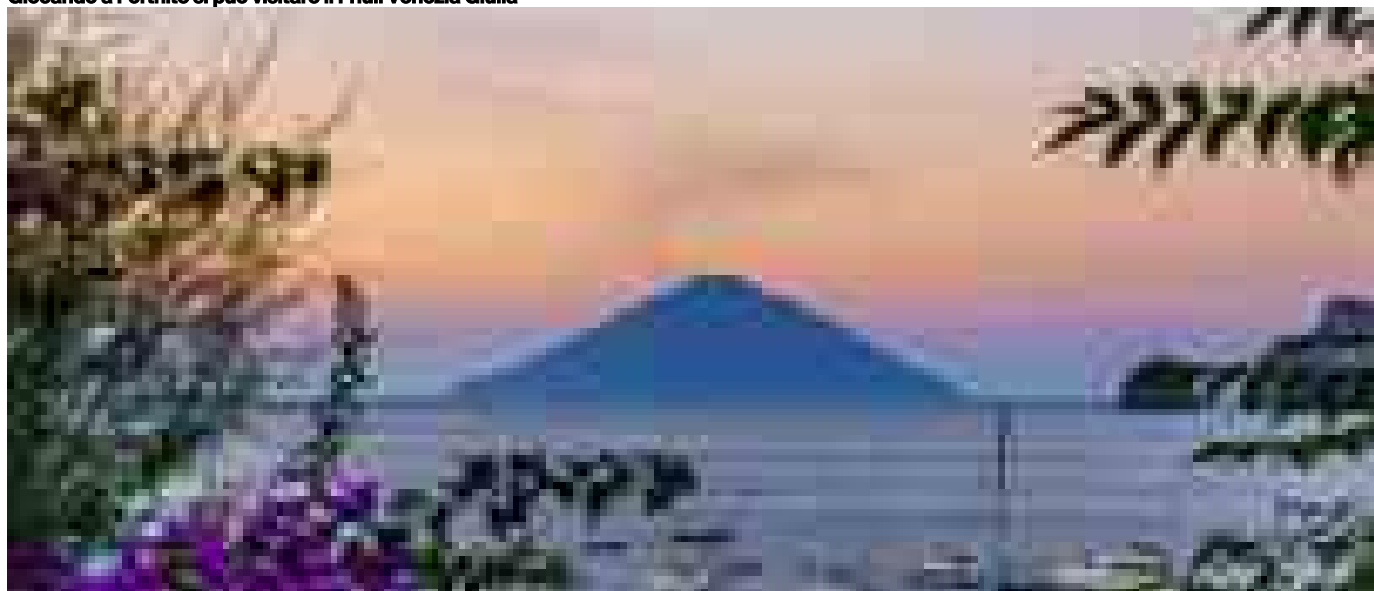
Abbonati

**Miss Italia 2025 è la 18enne lucana Katia Buchicchio****"Free Palestine", il grido di Hannah Einbinder agli Emmy**

Nell'universo primordiale oggetti mal visti



Giocando a Fortnite si può visitare il Friuli Venezia Giulia



La Sicilia che stupisce tra montagne, riserve e avventura

Temi caldi Charlie Kirk Nato Gaza Mondiali di atletica Emmy
/ **SALUTE&BENESSERE** / Medicina

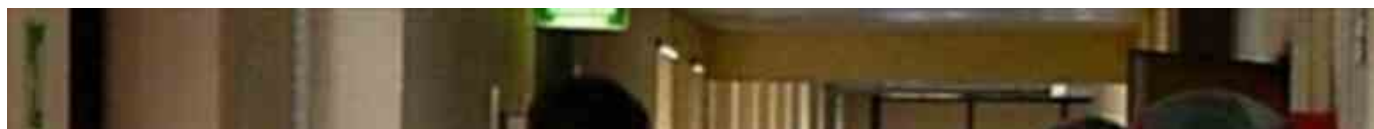
Naviga :

Gimbe, l'Italia 14/ma in Europa per spesa sanitaria pro-capite

Ultima nel G7, gap 43 mld. Spesa sanità 6,3% Pil contro 7,1% Ocse

16 settembre 2025, 10:16

Redazione ANSA





↑ Gimbe, l'Italia 14/ma in Europa per spesa sanitaria pro-capite - RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel 2024 l'Italia per spesa sanitaria pubblica pro-capite si colloca 14/mo posto tra i 27 Paesi europei dell'area Ocse e in ultima posizione tra quelli del G7. La spesa sanitaria pubblica si attesta al 6,3% del Pil, percentuale inferiore sia alla media Ocse (7,1%), sia a quella europea (6,9%). E per la spesa pro capite il gap con i Paesi europei è di € 43 miliardi. Sono i dati rielaborati dalla Fondazione Gimbe che, in vista della prossima manovra 2026, chiede di "restituire forza e dignità al Ssn". E' imminente la discussione sulla Legge di Bilancio 2026 e la Fondazione Gimbe ha analizzato i dati relativi alla spesa sanitaria pubblica 2024 nei paesi Ocse "con l'obiettivo di fornire elementi oggettivi utili al confronto politico e al dibattito pubblico, al fine di prevenire ogni forma di strumentalizzazione".

La fonte utilizzata è il dataset Oecd Health Statistics, aggiornato al 30 luglio 2025. "Il sottofinanziamento pubblico della sanità italiana - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione - è ormai una questione strutturale che, oltre a generare tensioni crescenti in Parlamento, sta mettendo in grandi difficoltà tutte le Regioni, sempre più in affanno nel garantire i livelli essenziali di assistenza mantenendo in ordine i bilanci. Ma oggi il conto più salato di queste scelte miopi lo pagano anzitutto i cittadini, costretti a confrontarsi ogni giorno con liste d'attesa fuori controllo, pronto soccorso al collasso, carenza di medici di famiglia, disuguaglianze territoriali e sociali sempre più marcate e la necessità sempre più frequente a pagare di tasca propria visite e prestazioni sanitarie fino a rinunciare del tutto".

Nel 2024, ricorda Gimbe, sono state infatti costrette a rinunciare alle cure per motivi economici ben 5,8 milioni di persone, quasi 1 italiano su 10.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 **Ultima ora**

10:07

Tajani, 'contrari a offensiva a Gaza City, rischi per civili'

10:02

Idf, 'abbiamo iniziato l'offensiva a Gaza City'

09:51

San Siro: Sala 'accordo trovato, domani delibera in giunta'

09:51

Travolto da un muletto, muore a 61 anni

09:40

Video **Indagine Onu è falsa, commissari antisemiti'**

09:35

Salmi sulla flat tax l'Emilia, per noi va bene

Iscriviti alle newsletter

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.



PREVENIRE È VIVERE. Agisci oggi.



Prevenzione dei tumori cutanei

Tumori, gli specialisti in Medicina spiegano la giusta prevenzione

Tumori cutanei, gli specialisti in Medicina spiegano come proteggersi



Tsamousis (Roche) "Biotech rafforza il Paese, ma serve ambiente favorevole all'innovazione"



Ambasciatore Svizzera, "Innovazione rafforza resilienza del Paese"



ANSA_{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003
Copyright 2025 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate
Profilo societario
Prodotti e Servizi
ANSA nel mondo
Sezioni

Ultima Ora
Cronaca
Politica
Economia
Mondo
Cultura
Sport

ANSA 2030
ANSA Verified
Scuola, Università e Giovani

Responsabile
Salute & Benessere
Scienza